

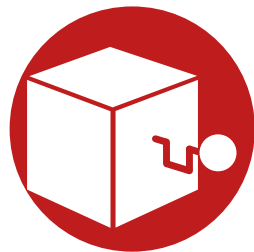
CONSERVATORIO

vivaldi

Istituto di Alta Formazione Musicale



ALESSANDRIA



Scatola Sonora

Festival internazionale
di opera e teatro musicale
di piccole dimensioni



Complesso Conventuale di San Francesco

Ex Ospedale Militare (13-20 maggio)

Via XXIV Maggio 5, Alessandria

Cortile di Palazzo Cuttica (12 e 13 giugno)

Via Gagliaudo 2, Alessandria

CONSERVATORIO

vivaldi
Istituto di Alta Formazione Musicale
ALESSANDRIA



CON IL CONTRIBUTO DI



*Le Stagioni
del Vivaldi*



*Scatola
Sonora*



Presidente: **Roberto Livraghi**
Direttore: **Angela Colombo**
Direttore Amministrativo: **Elisabetta Devecchi**

IN COLLABORAZIONE CON



Città di Alessandria

SCATOLA SONORA



TRONEL
Professional Service
Trino

Un'età in cui ci sono abbastanza consapevolezza, ma ancora quella splendida incoscienza per poter guardare a un orizzonte senza limiti e frontiere. Un'età in cui le cose si fanno per l'entusiasmo di continuare a farle, e non c'è tempo per chiedersi se sia il caso di smettere.

Luca Valentino - *Ideatore di Scatola Sonora*
Angela Colombo - *Direttore del Conservatorio "Vivaldi"*

2

Scatola Sonora compie 20 anni. E in questa scatola ci sono vent'anni del Conservatorio, vent'anni di proposte culturali, spesso inedite e sempre originali, per il territorio. Dentro questa scatola ci sono anche vent'anni della nostra vita. In questi tempi di grandi incertezze e di criticità, sono molti a chiederci perché continuare. Sono dubbi legittimi. Che a volte sfiorano anche noi. Ma sappiamo scioglierli velocemente. Continuiamo e continueremo per i nostri studenti. Quelli che hanno Scatola Sonora come palestra per il loro talento. Quelli che dopo lo studio e i percorsi formativi hanno bisogno di misurarsi con un pubblico vero. Quelli che, attraverso Scatola Sonora, si misurano con la professionalità vera. Anche attraverso il lavoro, non solo didattico, con i loro docenti, con illustri ospiti, artisti, registi, direttori... E con loro qui riescono a confrontarsi su territori non convenzionali come l'opera da camera, il teatro strumentale o le sperimentazioni del contemporaneo.

Ma non finisce qui. Ogni anno facciamo Scatola Sonora per il territorio, al cui interno il Conservatorio si è costruito un ruolo di polo culturale importante. Sono infatti più di cento le produzioni che costituiscono la proposta che abbiamo chiamato "Le Stagioni del Vivaldi" e di cui Scatola Sonora è parte. Quindi non solo, di Scatola Sonora non siamo affatto stanchi ma, anzi, ne sentiamo l'energia dei vent'anni.

Di un'età che guarda al futuro e in cui c'è molto ancora da scoprire e da fare. Per questo abbiamo voluto invitare in questa importante edizione alcuni artisti che, insieme a noi, hanno contribuito a formare la personalità di questo festival. Sono musicisti, registi, scrittori, ex-studenti, docenti di oggi e di ieri. Sono tutti quelli che hanno portato Scatola Sonora a vivere, quest'anno, i suoi vent'anni.

3

SABATO
13 MAGGIO
Ore 17

OVERTURE

Festa di inaugurazione
della 20ª edizione di Scatola Sonora

Con amici, artisti, docenti, collaboratori, allievi ed ex allievi che hanno contribuito a rendere speciali questi venti anni.

Degustazione vini a cura
della Cascina Albano

CASCINA ALBANO*
Azienda Vitivinicola

Le fotografie nel libretto vogliono raccontare alcuni momenti di questi 20 anni e sono di: **Giorgio Carlin, Alessandra Giannese, Alberto Ramella, Paolo Siccardi, Simone Vittonetto**

Un ringraziamento particolare a **Pier Lodigiani**

DOMENICA
14 MAGGIO
Ore 17

Interdipartimento di Musica Antica

Claudio Monteverdi

CANTAR D'AMORE

450° anniversario della nascita
(Cremona 1567- Venezia 1643)

a conclusione delle masterclasses di canto barocco e di liuto
tenute da **Claudine Ansermet** e da **Massimo Lonardi**

Le celebrazioni per il 450° anniversario della nascita di Claudio Monteverdi, iniziate già lo scorso anno dall'Interdipartimento di Musica Antica del Conservatorio di Alessandria, proseguono. Approfondiscono lo studio e l'esecuzione delle opere di questo rivoluzionario compositore e del suo tempo.

"Cantar d'amore" è dedicato all'amor sacro e all'amor profano nel Seicento. Ne raccoglie e compone il loro apparente antagonismo - come già nel Canticum dei cantici - poiché, in effetti, nell'opera di Monteverdi non c'è alcuna differenza di linguaggio musicale per la loro espressione.

I brani di Monteverdi sono stati scelti tra alcune delle sue più grandi opere sia sacre che profane, come la Selva morale e spirituale (1640), gli Scherzi musicali (1607, 1632), la Coronazione di Poppea (1643), i Vesperi della Beata Vergine (1610). In queste composizioni applica lo stile concertato, utilizzando le tecniche strutturali già sperimentate nella sua musica profana, in particolare nel Quarto e Quinto libro dei Madrigali. Creatore e più geniale esponente della seconda pratica, Monteverdi compie una rivoluzione di linguaggio e stile, unificando il sacro e il profano con una nuova maniera di comporre. Questa pratica compositiva che, a differenza della prima, pone l'armonia a servizio dell'orazione e del soggetto poetico, mette in primo piano le capacità espressive dei cantanti, i quali sono chiamati a manifestare e dare anima all'espressione degli "affetti" in musica, sostenuti dal basso continuo, che è una delle risorse fondamentali per questo stile.

Verrebbe da dire che nella musica barocca e, notevolmente in Monteverdi, l'amor sacro e l'amor profano sono riconciliati sotto il segno della teatralità.

Brani di: **Claudio Monteverdi, Tarquinio Merula, Giulio Mussi, Giovanni Felice Sances, Marco Uccellini**

Lucrezia Crovo, Michela Giordano, Sumireko Inui, Barbara Maiulli, Elena Martin, Olga Medyanik, Cristina Mosca, Andrea Celeste Prota, soprani
Takuya Suzuki, tenore
Marco Grattarola, basso

Con la partecipazione di **Claudine Ansermet**, soprano

Strumentisti
Giorgio Leonida Tosi, violino
Donato Sansone, flauto dolce e percussioni
Giovanni Cestino, liuto

Sara Palmisano, tiorba
Antonio Basei, chitarra barocca
Natalie de Waard, violoncello
Francesca Lanfranco, clavicembalo

Coordinamento musicale: **Francesca Lanfranco**,
con la collaborazione di **Donato Sansone**
Regia: **Luca Valentino**

Si ringraziano
Giorgio Lorenzon e **Cristina Ariagno**
della Fondazione Art Nouveau di Romano Canavese (To)



Fra si belle tempeste (2010)

Monteverdi (2009)

Fra si belle tempeste (2016)

Monteverdi (2009)



MERCOLEDÌ
17 MAGGIO
Ore 21

DA CAMERA,
òpera de petit format, Barcelona

Ermanno Wolf-Ferrari

IL SEGRETO DI SUSANNA

Intermezzo in un atto (1909)

Libretto di Enrico Golisciani

Il segreto di Susanna, la cui prima rappresentazione si tenne a Monaco di Baviera nel 1909, è un tributo all'Intermezzo, una breve opera buffa, di solito in due parti, che inframmezzava gli atti di un'opera seria a principio del XVIII secolo.

Wolf Ferrari ne rispetta l'argomento comico, la ripartizione dei personaggi (un soprano, un baritono e un attore muto) e la struttura musicale. Inoltre, lo arricchisce con citazioni musicali che rendono omaggio ad altri celebri compositori che affrontarono questo genere e sembra fare riferimento per i suoi protagonisti al Conte e alla Contessa de Le nozze di Figaro di Mozart, per concludere con una allusione al Falstaff di Verdi: "Tutto nel mondo è burla" diventa "Tutto è fumo a questo mondo".

Il linguaggio eclettico di Wolf Ferrari eredita l'estetica della Giovane Scuola italiana, ma contiene anche influssi di altre correnti musicali precedenti o contemporanee, come il modernismo di Franz Schreker e Richard Strauss, o l'impressionismo francese.

La narrazione è all'insegna della semplicità: La contessa Susanna ha nascosto al neo marito Conte Gil la sua passione per le sigarette, e - complice il servitore Sante - fuma di nascosto quando il marito non è in casa.

L'odore di tabacco insospettisce però il Conte, che si convince di essere vittima di un tradimento. Le scuse della moglie e la gelosia del marito danno seguito a malintesi ed equivoci in un crescendo di comicità, sino ad un inatteso lieto fine.

Il regista Joan Antón Sánchez è uno specialista del genere, ed è stato più volte ospite di Scatola Sonora, con i fortunati allestimenti di altri tre intermezzi: La serva padrona, sia di Pergolesi sia di Paisiello, e Il telefono di Menotti, oltre a Bastiano e Bastiana di Mozart.

Personaggi e interpreti

Susanna, **Marga Cloquell**, soprano
Il Conte Gil, **Pedro Quiralte**, baritono
Sante, **Cesc Sánchez**, attore

Pianoforte e direzione musicale: **Marta Pujol**
Spazio scenico e regia: **Joan A. Sánchez Aznar**

Si ringrazia: **Rafael Miralles**



6

7



GIOVEDÌ
18 MAGGIO
Ore 21

Dipartimento di Jazz

I MERAVIGLIOSI ANIMALI DI STRANALANDIA

*Divagazioni musicali sul romanzo
di Stefano Benni (1984)*

Con i disegni di **Pirro Cuniberti**

Più di cento anni or sono, la nave "Loong" fu affondata da una bufera. Unici superstiti i professori Achilles Kumbertis e Stephen Lupus, dell'Università di Edimburgo. I due raggiunsero un'isola "così bella che sembrava uscita da un depliant della pubblicità di Dio". Fu battezzata Stranalandia poiché svelò agli studiosi le piante e gli animali più favolosi che avessero mai visto. Ritornati in patria, i due studiosi scrissero un diario che ancora oggi suscita perplessità nel mondo scientifico: esistono davvero il cantango, i merendoli, le tre sirene, il frotz e l'indigeno Osvaldo? O sono frutto dei deliri di Kumbertis e Lupus dopo tre anni di solitudine? Al pubblico l'ardua risposta.

Dopo il successo de "Il carnevale degli insetti" prodotto per Scatola Sonora del 2013, gli studenti del dipartimento di jazz si ispirano nuovamente a un altro celebre e fortunato testo di Stefano Benni, ricco di suggestioni musicali, e partono per un viaggio nelle sonorità, nelle improvvisazioni e nelle storie della meravigliosa isola di Stranalandia.

Silvio Barisone e Alberto Gandin, Chitarre jazz
Riccardo Gresino, Pianoforte jazz

**Alessandro Bellati, Alessandra Clemente,
Giovanni Combi, Cristina Mosca,
Francesca Ragno**, Voci

Enrico Fazio supervisione musicale
Luca Valentino drammaturgia e regia

8

GIOVEDÌ
18 MAGGIO
Ore 17



Progetto Study Abroad **CONCERTO**

*Docenti della HUGH HODGSON SCHOOL
University of Georgia*

Branì di **Barrière, Dancz, Rossini** e altri

Il progetto "Study Abroad" tra il Conservatorio e la School of Music dell'Università della Georgia è attivo dal 2003 e consiste in un interscambio di allievi e docenti che avviene ogni anno per tre settimane in periodi diversi. Lo scopo è quello di offrire agli studenti selezionati dalle due istituzioni la possibilità di confrontarsi con le differenti metodologie didattiche. Non solo, "Study Abroad" costituisce per i docenti l'opportunità di collaborare, anche a livello artistico, con i colleghi d'oltreoceano.

Daniel Boshoy, chitarra
Steve Dancz, pianoforte jazz
Milton Masciadri, contrabbasso
Claudio Merlo, violoncello



Teatro strumentale (2003)



9

VENERDÌ
19 MAGGIO
Ore 21

Corrado Rollin

INTERVISTA IMPOSSIBILE

A Lorenzo Da Ponte (1749 – 1838)

Musiche di **Wolfgang Amadeus Mozart** e **Gioachino Rossini**

Lorenzo Da Ponte è il librettista di Mozart. Questo già basterebbe a fare di lui uno dei più importanti letterati italiani del suo tempo. Ma c'è di più. Da Ponte è stato poeta, presbitero, libraio, tipografo, editore, bibliotecario, impresario d'opera, commerciante all'ingrosso e al minuto, polemista e organizzatore culturale. È nato quando Bach e Händel erano ancora vivi e ha fatto in tempo a vedere l'inizio del Risorgimento. Avventuriero, libertino e faccendiere a Vienna, Londra e New York, è stato anche il primo professore di italiano alla Columbia University. Una miniera di ricordi. E quindi perché non provare a intervistarlo?

Di e con **Corrado Rollin**
con **Sax Nicosia**, attore

Roberto Beltrami, pianoforte
Sumireko Inui, Erica Lovell,
Cristina Mosca,
Valentina Porcheddu, soprani
Laura Realbuto, mezzosoprano
Takuya Suzuki, tenore
Andrea Lanzola, baritono

A conclusione della masterclass di canto
di **Janet Perry**
Supervisione musicale
Riccardo Ristori



Mani d'opera (2007)

I corti (2007)

Fuori dalla Norma (2009)

SABATO
20 MAGGIO
ORE 17

Bianca Barsanti
Claudio Cinelli

KABARETT – I CORTI

Opera e figure

Musiche di **Berstein**, **Catalani**, **Delibes**, **Hoffenbach**, **Mozart**, **Puccini**, **Saint Saëns**, **Schubert**, **Rota**, **Verdi**

Claudio Cinelli – collaboratore di Scatola Sonora sin dalla prima edizione – e Bianca Barsanti – diplomata in Canto lirico (Biennio in Discipline dello Spettacolo Musicale) presso il Vivaldi – si sono conosciuti ad Alessandria durante lo spettacolo Lo scottato in gamba di Nino Rota, nel 2006.

Da allora il loro sodalizio artistico si è sviluppato sia in molti allestimenti in teatri d'opera (sempre con la regia di Luca Valentino), sia in un originalissimo percorso di ricerca nell'interazione fra canto lirico e pupazzi, dove Bianca non si presta soltanto a dare la voce alle figure, ma interagisce con esse, le anima, ci litiga, si mette in competizione... con un effetto di ardito sdoppiamento. Gli esecutori devono infatti rispettare alla perfezione la partitura, i ritmi e l'intonazione senza perdere la libertà espressiva propria dei pupazzi.

Non solo: il tutto deve essere "semplice". Il tutto deve essere in grado di mostrare un gioco teatrale esilarante e immediato proprio perché celato dietro un'altissima difficoltà tecnica.

Bianca Barsanti, soprano
Claudio Cinelli, animazioni, pupazzi e regia
Alice Ulivi, pianoforte

10

11



Il misterioso potere (2008)

Il misterioso potere (2008)



**SABATO
20 MAGGIO
ORE 18**

Ensemble strumentale e solisti del Vivaldi

Paul Hindemith

HIN UND ZURÜCK

Opera in miniatura (1927)

Libretto di **Marcellus Schiffer**

Hin und Zurück (Andata e ritorno) è una perfetta e fulminante parodia dell'opera e della famiglia borghese: l'ouverture introduce l'aria di coloratura della padrona di casa Helene, a cui fa seguito un duetto col marito che passa dall'amore alla gelosia fino ad un omicidio; si conclude con un terzetto delle tre voci maschili che constatano la morte di Helene, fino al suicidio del marito con acuto (tenorile) finale ...il tutto in sei minuti. Interviene a questo punto un Saggio (nella nostra versione la zia Emma, testimone muto e indifferente degli eventi della prima parte) che spiega l'assurdità della vita e fa ricominciare tutto. Dalla fine.

L'azione e la musica tornano indietro come in un film muto, ma né la musica né la scena sono l'esatto contrario della prima parte, quanto piuttosto l'evoluzione delle azioni e delle relazioni appena viste. La storia (e la Storia) proseguono il loro corso.

Questo fortunato allestimento, proposto per la prima volta al festival de Opéra de Butxaca di Barcellona del 1995, diede il primo impulso - con Orfeo vedovo di Savinio - alla nascita di Scatola Sonora, e proseguì la sua avventura nel 2004 al Mittelfest con Moni Ovadia nel ruolo del Saggio.



Hin und Zurück (2004)

Ensemble

Asia Uboldi, flauto
Onofrio Manghisi, clarinetto
Giulio Gianì, saxofono
Carlo Alberto Meluso, fagotto
Elisabetta Merlo, tromba
Matteo Borio, trombone

Heejin Byeon* - Alice Piombo,
pianoforte a 4 mani (*anche harmonium)
Paolo Ghiglione, pianoforte

Giovanni Cestino direttore
Supervisione musicale **Paolo Ferrara**
Costumi **Claudio Cinelli**
Regia **Luca Valentino**

Il backstage di Scatola Sonora

Il backstage di Scatola Sonora



Il backstage di Scatola Sonora

Il backstage di Scatola Sonora



LUNEDÌ
12 GIUGNO
Ore 20.30

MARTEDÌ
13 GIUGNO
Ore 20.30

Orchestra, solisti e coro del Vivaldi

Gaetano Donizetti

L'ELISIR D'AMORE

Melodramma giocoso (1832)

Libretto di Felice Romani

Mercoledì 14 Giugno (replica in caso di pioggia)

La nostra scommessa nell'utilizzare il cortile di Palazzo Cuttica (oltre a quella contro il maltempo) è quella di sfruttare un naturale spazio scenico senza nascondere o camuffarlo, proponendo al pubblico una sorta di "qui ed ora" che tolga ogni artificio e orpello alle vicende raccontate.

Eccoci dunque quest'anno all'interno del Conservatorio Vivaldi, nel bel mezzo di un Campus estivo, dove risiedono studenti di ogni etnia che studiano non solo musica, ma anche altre discipline artistiche. E, si sa, un soggiorno estivo è quanto di meglio per favorire amori e amicizie. L'Elisir d'Amore, in questa produzione fa quindi un bagno di contemporanea realtà. Il Conservatorio è infatti una "vera" scuola e gli studenti sono davvero studenti.

La miglior soluzione quindi, per un'opera di formazione come Elisir: i percorsi esistenziali di Nemorino e Adina (dall'insicurezza all'accettazione di sé, dalla frivolezza all'accoglienza dell'altro) somigliano molto alle inquietudini, alle trasformazioni e alle possibilità di crescita dei ragazzi e delle ragazze in giovane età.

Giannetta e tutto il coro rappresentano infatti con molte sfumature diversi tipi di giovani, a volte irresponsabili, a volte generosi, soggetti ai condizionamenti esterni - rappresentati in questo caso dal sergente Belcore e dal ciarlatano Dulcamara.

Ma è il tema dell'amore, declinato da tutti i personaggi dell'opera con visioni e teorie profondamente differenti fra loro, che sembra rispecchiare quasi atemporalmente il mondo degli adolescenti, che sono per definizione alla ricerca di una propria identità anche attraverso l'incontro con l'altro da sé.

Direttore

Giovanni Battista Bergamo

Regia **Luca Valentino**

Direttore del coro **Marco Berrini**

Con la partecipazione del

Coro Mozart di Aqwi Terme

Maestro preparatore **Marcello Rota**

Maestro collaboratore e accompagnatore

al pianoforte: **Francesco Barbagelata**

Con la collaborazione del **Dipartimento**

di Nuove Tecnologie

e Linguaggi Musicali

Assistenti alla regia **Susy Dardo,**

Yang Xi, Simona Zambruno



Ernelinda (2015)



Suor Angelica (2015)

Il Paratajo (2016)



Il Paratajo (2016)

Personaggi e interpreti

Nemorino

Giovanni Botta/ Rosario Di Mauro

Adina

Ilaria Lucille De Santis / Sumireko Inui

Belcore

Lorenzo Liberali / Zhu When Hao

Dulcamara

Andrea Goglio

Giannetta

Jia Jia Juan / Valentina Porcheddu

Con l'amichevole partecipazione di:

Marco Berrini, Angela Colombo,

Claudio Lugo, Vittoria Oneto,

Angelo Ranzenigo,

Piero Sacchi



GLI APPUNTAMENTI



SABATO
13 MAGGIO
ORE 17

OUVERTURE

Festa di inaugurazione della 20ª edizione di Scatola Sonora

DOMENICA
14 MAGGIO
ORE 17

Interdipartimento di Musica Antica

CANTAR D'AMORE - Nel 450° anniversario della nascita di Claudio Monteverdi

MERCOLEDÌ
17 MAGGIO
ORE 21

Da Camara, Barcelona

IL SEGRETO DI SUSANNA - Intermezzo in un atto di Ermanno Wolf-Ferrari

GIOVEDÌ
18 MAGGIO
ORE 17

Progetto "Study Abroad"

CONCERTO - Docenti della HUGH HODGSON SCHOOL - University of Georgia, USA

GIOVEDÌ
18 MAGGIO
ORE 21

Dipartimento di Jazz

I MERAVIGLIOSI ANIMALI DI STRANALANDIA

Divagazioni musicali sul romanzo di Stefano Benni

VENERDÌ
19 MAGGIO
ORE 21

Corrado Rollin

INTERVISTA IMPOSSIBILE A LORENZO DA PONTE

SABATO
20 MAGGIO
ORE 17

Bianca Barsanti - Claudio Cinelli

KABARETT - I CORTI

SABATO
20 MAGGIO
ORE 18

Ensemble strumentale e solisti del Vivaldi

HIN UND ZURÜCK

LUNEDÌ
12 GIUGNO
ORE 20,30

MARTEDÌ
13 GIUGNO
ORE 20,30

Orchestra, solisti e coro del Vivaldi

L'ELISIR D'AMORE

INGRESSO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO DEI POSTI

Ideazione, organizzazione e coordinamento: Luca Valentino

Ufficio Stampa: Simona Gandini

Amministrazione: Isabella Carrà, Irene Molina, Francesca Vitale

Foto: Giorgio Carlin e borsisti del Conservatorio

Partecipano: allieve e allievi, tirocinanti, docenti

e tutto il personale del Conservatorio

CONSERVATORIO

vivaldi 
Istituto di Alta Formazione Musicale
ALESSANDRIA

CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "ANTONIO VIVALDI"

Direttore: Angela Colombo

Via Parma 1 - 15121 Alessandria - Tel. 0131.051500

www.conservatoriovivaldi.it info@conservatoriovivaldi.it

